

Corso di Scelte degli individui, strategie  
d'impresa e strutture di mercato  
Facoltà di Giurisprudenza – LIUC  
Prof.ssa Donatella Porrini - a.a. 2015-2016

TERZA LEZIONE

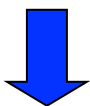
9 marzo 2016

**L'EQUILIBRIO DELL'IMPRESA**  
**I COSTI E I RICAVI**

Riferimento: Cap. 4 dello Sloman

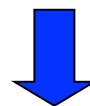
# Le scelte dell'impresa

Nella teoria economica Le scelte dell'impresa sono definite da due elementi:



## VINCOLO ECONOMICO

Le decisioni dell'imprenditore  
Sono vincolate dalle risorse  
di cui dispone  
(il suo budget in relazione  
ai costi di produzione)



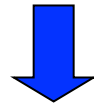
## OBIETTIVO DI PRODUZIONE

L'imprenditore sceglie come  
combinare i fattori produttivi  
in relazione alla quantità da  
produrre per massimizzare il suo  
profitto

# I costi di produzione

I costi di produzione dipendono

- dalla produttività dei fattori
- dal prezzo dei fattori



Data la funzione di produzione, viene scelta la quantità dei fattori di produzione in modo da minimizzare i costi

Il costo dipende dall'output

$$CT = CT(q)$$

# Costo totale

Il costo totale di produzione

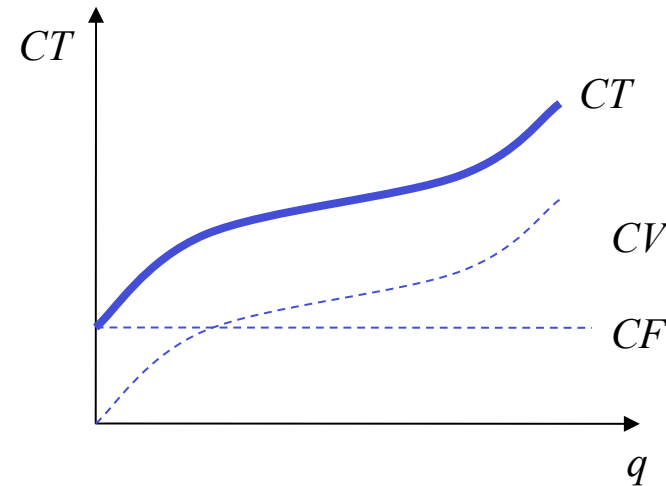
$$CT = CT(q)$$

è dato dalla somma tra

- Costo fisso ( $CF$ )  
dato dal costo per acquisire i fattori di produzione fissi
- Costo variabile ( $CV$ )  
dato dal costo per acquisire i fattori variabili

# COSTI TOTALI

- Il costo fisso non varia con la quantità prodotta: esso è rappresentato da una retta orizzontale
- Il costo variabile varia con l'output: la curva che lo rappresenta passa per l'origine
- La curva di costo totale è data da una semplice traslazione verticale della curva di costo variabile



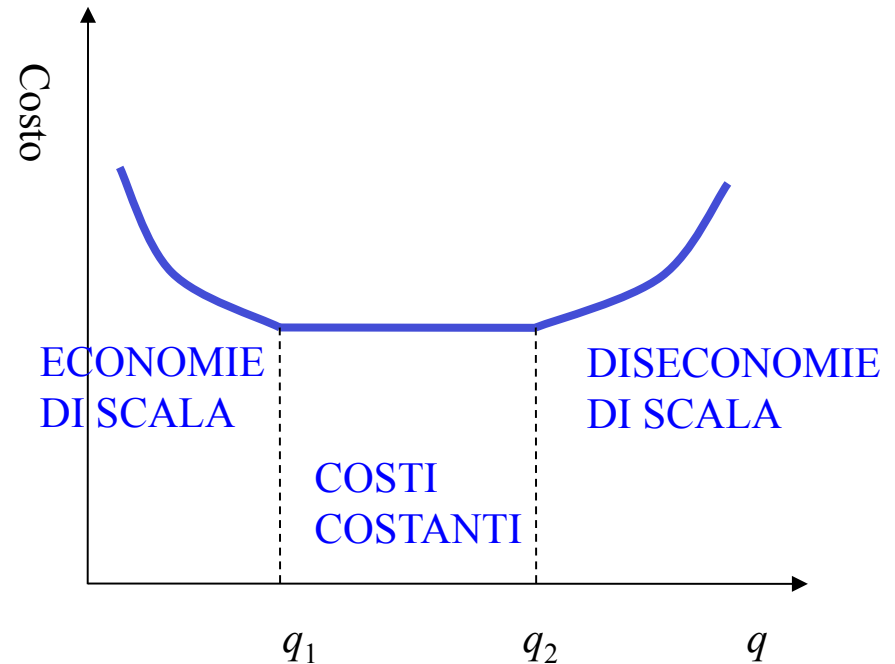
# COSTI MEDI

Il costo medio di produzione

$$CME = CT / q$$

Generalmente si ipotizza che la curva  $CME$  abbia una forma a U

- Fino al livello di produzione  $q_1$  all'aumentare della produzione si manifesteranno le economie di scala
- Quando le economie di scala sono state sfruttate i costi medi rimarranno costanti
- Infine, quando il livello di produzione va oltre  $q_2$  cominceranno a manifestarsi le diseconomie di scala



# COSTI MARGINALI

I costi marginali sono la variazione dei costi dovuta a un incremento unitario di produzione

$$CMG = \Delta CT / \Delta q$$

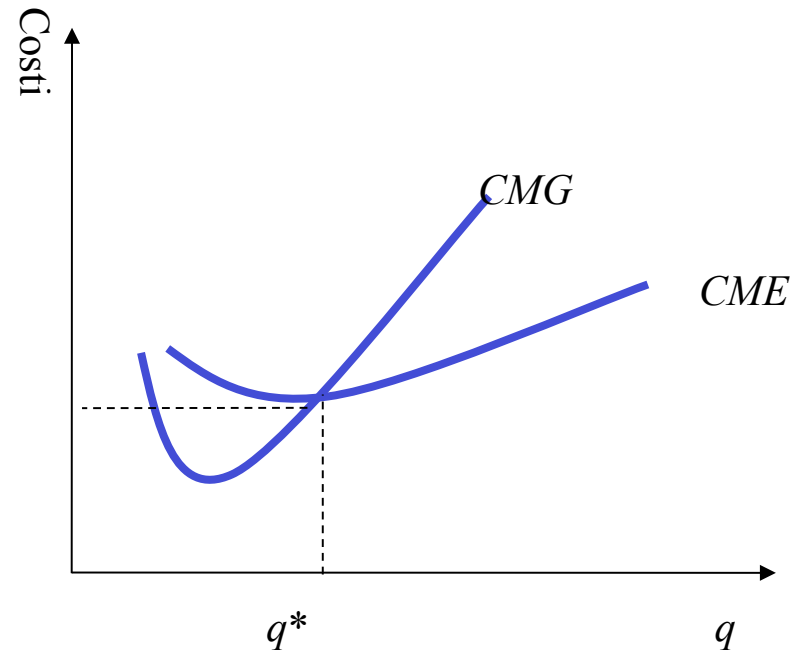
## La relazione tra costi medi e marginali

CMG

Della funzione dei costi marginali si considera la parte crescente.

CME

La funzione dei costi medi è dapprima decrescente fino all'intersezione con la CMG nel punto di minimo dei CME; poi diventa crescente.





## Ricavo totale

Il ricavo è ciò che l'imprenditore ottiene dalla vendita dell'output prodotto

Il ricavo totale è dato dal prezzo di vendita moltiplicato per le quantità di output vendute

$$RT = p \cdot q$$

## Ricavo medio

Il ricavo medio è l'ammontare che l'impresa ottiene per unità venduta

$$RME = RT/q$$

se l'impresa vende tutta la quantità prodotta allo stesso prezzo allora il ricavo medio è pari a

$$RME = [(p \cdot q)/q] = p$$

# Ricavo marginale

Il ricavo marginale è l'incremento di ricavo ottenuto da un'unità aggiuntiva venduta

$$RMG = \Delta RT / \Delta q$$

Per analizzare l'andamento del ricavo totale, medio e marginale rispetto al prodotto è necessario distinguere le condizioni del mercato in cui opera l'impresa

### PRIMO CASO

Le imprese non sono in grado di influire sul prezzo  
(ipotesi concorrenziale)

### SECONDO CASO

Le imprese determinano il prezzo  
(ipotesi monopolistica)

# Le diverse situazioni di mercato

Primo caso: massimo grado di concorrenza

- completa libertà di entrata e uscita;
- nessun grado di controllo sul prezzo (impresa price-taker).

Secondo caso: monopolio

- presenza di barriere all'entrata
- massimo grado di controllo sul prezzo (impresa price-maker)

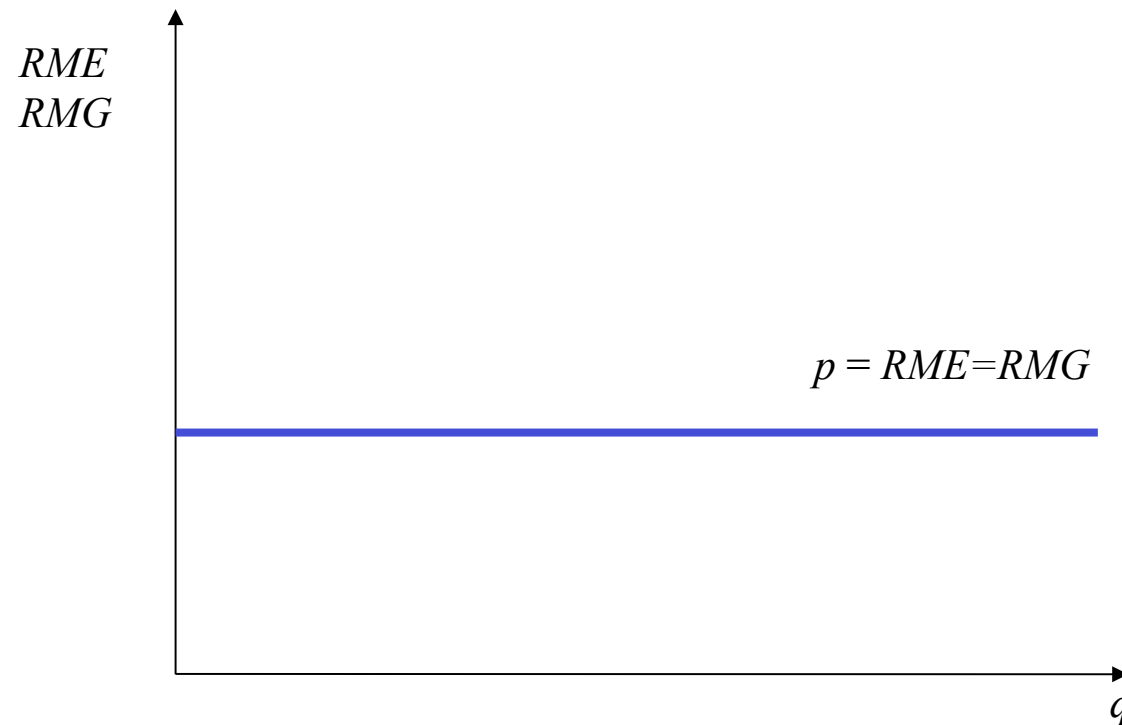
## **CONCORRENZA: l'impresa non è in grado di influire sul prezzo**

La curva di domanda dell'impresa è una curva orizzontale

- Ricavo medio  
è costante e pari al prezzo
- Ricavo marginale  
è anch'esso costante e pari al prezzo
- Ricavo totale  
si può rappresentare con una linea retta passante per l'origine e con pendenza pari al prezzo

# I ricavi medi e marginali quando l'impresa non è in grado di influire il prezzo

Il ricavo medio coincide con il prezzo e con il ricavo marginale



## L'obiettivo del profitto

Obiettivo dell'impresa è quello della massimizzazione del profitto che è dato dalla differenza tra il ricavo totale e il costo totale di produzione

$$\pi = RT - CT$$

Per trovare il punto di massimo profitto usiamo il criterio marginalistico e usiamo le curve di costo e ricavo medio e marginale



## La massimizzazione del profitto

Secondo il criterio marginalistico, la massimizzazione del profitto si ottiene quando il costo marginale è uguale al ricavo marginale

$$\begin{aligned} &Max \pi \\ &RMG = CMG \end{aligned}$$

# Massimizzazione del profitto per l'impresa in concorrenza

Usiamo le curve di ricavo marginale e costo marginale per trovare la  $q$  che massimizza il profitto

La condizione di massimo profitto è

$$RMG = CMG$$

